

**Titolo della tesi: I Giardini della Reggia di Venaria Reale: Progetto di gestione e valorizzazione**

Candidata: Elena Scalisi, Eleonora Rossi

**Abstract**

**ITALIANO**

Il tema della gestione e della valorizzazione dei beni culturali è sicuramente un argomento giovane e nuovo in Italia, paese ricchissimo di monumenti ed opere d'arte che costituiscono un vero e proprio patrimonio da investire e proteggere. In questo particolare momento economico proprio una efficace politica sui beni culturali può costituire un elemento utile per il rilancio del nostro Paese.

Il lavoro da noi svolto si colloca proprio in questa direzione: valorizzare ma nello stesso tempo preservare il grande bene culturale costituito dai Giardini della Reggia sabauda di Venaria Reale.

Situati a pochi chilometri da Torino, questi giardini, così aulici ed originali nella loro composizione, rappresentano, insieme a tutto il complesso della Reggia, una grande potenzialità per il rilancio culturale del comprensorio torinese e di tutto il Piemonte, anche a livello internazionale.

Abbiamo dunque affrontato questo problema innanzitutto dal punto di vista della valorizzazione: valorizzare significa "creare valore", che in questo caso non si traduce solo in termini monetari, ma soprattutto di beneficio alla collettività.

Pertanto ci è sembrato importante capire come i giardini potessero essere utilizzati

**ENGLISH**

The theme of management of cultural and monumental heritage is surely new in the Italian context; Italy is a country full of monuments and works of art which need money and protection. In this particular and difficult economic period, a right politic about cultural heritage can be a profit for the economic revival of Italy.

Our work follows this track: to create value and protect the great Italian good that are the Gardens of Venaria Reale palace.

Situated near the city of Turin, these gardens, so important and original in their composition, represent, with all the complex of the palace, a great possibility for cultural revival of the city of Turin and its territory, at least to the international context.

First of all, we faced this problem with the theme of the creation of value: it means not only monetary implications, but also benefits to the community.

So, it seemed important to us to understand in which way the gardens could be used and offered to the community: after a comparison with similar contexts, in Italy and abroad, we thought to create several events and shows with the outcome to attract people, in particular individuals who usually take no part to the cultural

ed offerti al pubblico: in seguito ad un confronto con contesti simili, sia in Italia che all'estero, è sorta l'idea, peraltro già sperimentata nei giardini di Venaria in qualche occasione, di realizzare una serie di eventi e manifestazioni che potessero coinvolgere un numero cospicuo di visitatori, soprattutto quelli che usualmente sono lontani dal consumo culturale (giovani, famiglie, over 65) e di far "vivere" loro il giardino. Gli eventi spaziano dal teatro alla musica, dai laboratori didattici a ricostruzioni storiche.

Inoltre, è chiaro come i giardini siano strettamente legati alla Reggia e ai sui visitatori, in particolare nel momento in cui anche i musei al suo interno saranno aperti e le attività a pieno regime. È anche per questo motivo che la previsione del numero dei visitatori che ci si aspetta è sicuramente alta.

Dopo aver capito e proposto il modo in cui valorizzare i giardini, è stato affrontato il momento vero e proprio della gestione, cioè un'analisi attenta a valutare le voci di costo, ordinarie e straordinarie, e quelle di ricavo. In particolare queste ultime variano in modo considerevole negli anni a seconda dell'afflusso dei visitatori, mentre quelle di costo, comprendenti per la maggior parte l'amministrazione e la manutenzione, restano per lo più invariate.

Per questo motivo abbiamo scelto di ipotizzare più scenari a seconda dei visitatori, per capire sia quanti accessi a pagamento bisognerebbe raggiungere affinché i giardini arrivino ad autofinanziarsi (e quindi affinché il progetto sia sostenibile economicamente), sia quale possa essere il

world (young people, families, over 65) and make them "live" the gardens. The events go from theatre to music, from workshops to historical reconstructions.

Moreover, the gardens are strictly connected with the palace and its visitors, in particular when the museums inside will be open and the activities full. For this motive, for the future we expect a great number of visitors.

After, we faced the moment of the management of the complex of the gardens: a careful analysis of the ordinary and extraordinary costs and the proceeds. In particular the proceeds vary considerably in the years according to the number of visitors; the costs, constituted by the management and the maintenance, remain the same.

So we chose to do different hypothesis according to the number of visitors, just to identify how many entrances would be necessary for an autonomous economic maintenance and to know what would be the right price for the tickets.

Our conclusion is that the gardens need, for an autonomous economic maintenance, at least 700.000 visitors every year (included in the number of visitors who will visit all the complex of the palace).

The right price of the ticket would be about 5 €, in comparison with other national and international contexts.

Our work is useful to know which are the best strategies and politics for an efficient management of this cultural good, proclaimed by UNESCO as "world heritage".

prezzo migliore ed adeguato da far pagare ai visitatori.

La conclusione a cui siamo pervenute è che i giardini hanno bisogno, per essere autosufficienti già dopo pochi anni dall'apertura, di almeno 700.000 visitatori l'anno (contati soprattutto fra quelli che visiteranno tutto il complesso di Venaria), e che il prezzo da far pagare sia di 5 €, in relazione al confronto fatto con gli altri parchi nazionali ed internazionali.

Il lavoro da noi svolto è quindi utile per riuscire a capire quali siano le strategie e le politiche migliori da intraprendere per una efficiente gestione e valorizzazione di un grande bene culturale, proclamato dall'Unesco "patrimonio dell'umanità".